

Anfit, bene esclusione della posa serramenti dai massimali

21 ottobre 2020



Anfit, plaude alla risposta del Sottosegretario al MEF Villarosa, che rispondendo a una richiesta di Finco (leggi [qui](#)) conferma la posizione dell'associazione secondo cui i costi della posa dei serramenti vanno esclusi dai massimali di spesa nelle opere da ecobonus. I vari testi normativi, spiega l'[associazione](#), pubblicati nell'ultimo periodo in materia di bonus edilizi sono stati oggetti di forti critiche a causa della loro scarsa chiarezza. In particolare, in relazione al settore dei serramenti, uno dei dubbi principali che ha colpito gli operatori di mercato è stato quello relativo alle modalità di conteggio delle spese di posa in opera.

Fin dall'uscita delle prime bozze del Decreto Requisiti Tecnici, **Anfit** si è battuta affinché IVA e posa in opera fossero scorporate dai tetti definiti dall'Allegato I del Decreto (leggi [qui](#)). I frutti di tale azione si sono poi concretizzati nella comparsa delle famose due righe di postilla che recitano: **"I costi esposti in tabella si considerano al netto di IVA, prestazioni professionali e opere complementari relative alla installazione e alla messa in opera delle tecnologie"**.

Questa precisazione, però, non è stata ritenuta sufficientemente chiara e ha dato adito a svariate interpretazioni differenti.

Anfit ha sempre indicato agli Associati di escludere tali costi dal calcolo dei massimali di

550-650 €/mq, in quanto la suddetta postilla è stata inserita proprio allo scopo di scorporare i costi relativi a IVA e installazione.

Per mettere un punto definitivo alla questione la Federazione Finco, di cui **Anfit** fa parte, ha sollecitato il Sottosegretario al Ministero di Economia e Finanza Villarosa, chiedendo conferma della bontà della suddetta chiave di lettura. Nella risposta il Sottosegretario si è espresso nei seguenti termini: **“per i lavori iniziati dopo il 6 ottobre bisogna tener conto che il massimale non comprende: IVA, prestazioni professionali e spese relative all’installazione e alla messa in opera delle tecnologie”**, confermando pienamente quanto indicato da Finco e **Anfit**. Chiude la nota con un “Siamo, quindi, lieti di accogliere questa notizia, che una volta di più conferma la bontà delle indicazioni fornite quotidianamente da **Anfit** ai propri Associati”.

a cura di EB